

# I DIPARTIMENTI

## PREMESSA

L'impianto dei nuovi ordinamenti richiede che la progettazione formativa sia sostenuta da forme organizzative che pongano al centro la didattica laboratoriale, la costruzione di percorsi di insegnamento/apprendimento in contesti reali, il raccordo con altre istituzioni scolastiche (reti) e con gli enti locali (convenzioni), anche per realizzare progetti condivisi.

I Dipartimenti, quale possibile articolazione interna del Collegio dei Docenti (l'istituzione del Dipartimento è prevista dal D.L.vo n.297/1994 Testo unico, che all'art. 7 recita: "*Il collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli alunni*") possono garantire la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum e vigilare sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione.

## COMPITI

In sede di Dipartimento disciplinare i docenti sono chiamati a:

- concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare;
- stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali;
- definire i criteri della valutazione per competenze.
- individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali;
- programmare le attività di formazione e di aggiornamento in servizio;
- programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche funzionali all'area disciplinare interessata;
- predisporre prove d'ingresso comuni a tutte le classi parallele, con l'obiettivo di pervenire alla valutazione dei pre-requisiti e dei livelli di partenza degli studenti;
- valutare le proposte di adozione dei libri di testo;
- proporre l'acquisto di materiale utile per la didattica.

## COMPOSIZIONE

I Dipartimenti sono composti dai docenti, raggruppati per aree disciplinari. La loro composizione potrà essere modificata tenendo conto delle varie esigenze, nonché dei diversi progetti posti in essere dall'istituzione scolastica. I docenti di sostegno afferiscono ai gruppi in rapporto alle proprie aree didattiche, al loro orario programmato ed alle esigenze del Consiglio di classe.

Il responsabile dei Dipartimenti ha i compiti di dirigere e coordinare i Dipartimenti nonché favorire scambi di conoscenze e competenze tra i vari ordini di scuola.

Tutti i responsabili si riuniranno prima di ogni incontro di Dipartimento per organizzare le attività.

## ORGANIZZAZIONE

Le riunioni dipartimentali si svolgono in 4 momenti dell'anno scolastico.

I docenti delle scuole dell'infanzia e primaria potranno riunirsi in dipartimenti in più momenti e secondo il calendario relativo alle ore di programmazione settimanale.

Le sedute vengono verbalizzate; il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore, viene inviato al Dirigente Scolastico.

TEMPI	ATTIVITA'
1. SETTEMBRE (CLASSI PARALLELE)	<ul style="list-style-type: none"> <li>➔ stendere le prove d'ingresso (conoscenze e abilità)</li> <li>➔ proporre corsi aggiornamento e autoaggiornamento</li> </ul>
2. OTTOBRE (IN VERTICALE)	<ul style="list-style-type: none"> <li>➔ individuare i contenuti imprescindibili delle discipline</li> </ul>
3. FEBBRAIO (CLASSI PARALLELE)	<ul style="list-style-type: none"> <li>➔ predisporre la prova di competenza finale</li> <li>➔ predisporre griglie di valutazione della competenza</li> </ul>
4. APRILE- MAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>➔ revisionare la programmazione e il curricolo (VERTICALE)</li> <li>➔ proporre l'adozione di libri di testo (PARALLELE)</li> </ul>